

Un rapporto pubblicato da Goodyear Dunlop rivela che, nonostante gli sforzi compiuti per ridurre i consumi di carburante, 1 trasportatore europeo su 7 prevede di cessare la propria attività entro i prossimi otto anni, a meno che non intervengano drastici sviluppi per ridurre i consumi di carburante delle flotte. Ad un simposio riservato alle flotte, dal titolo "Guidare la riduzione dei consumi nel trasporto stradale in Europa", che si è tenuto il 25 gennaio a Bruxelles, Goodyear Dunlop ha presentato varie raccomandazioni per aiutare il settore del trasporto stradale commerciale a migliorare l'efficienza dei consumi. I consumi di carburante di un veicolo hanno un impatto diretto sulle sue emissioni di CO₂. Il rapporto di Goodyear Dunlop *Road to 2020 (La strada verso il 2020)* mostra che un terzo (30%) delle flotte europee attualmente non ha adottato dei programmi per rispondere al previsto regolamento europeo sulla CO₂. Nel suo più recente Libro Bianco sui Trasporti, la Commissione europea ha fornito alle flotte chiare indicazioni, in base alle quali nel prossimo decennio saranno introdotti un nuovo regolamento e altre tassazioni sul carburante e le emissioni di CO₂.

Allo stesso tempo, le flotte guardano all'industria e ai responsabili delle decisioni politiche chiedendo un aiuto per raggiungere una maggiore efficienza:

- 1 su 3 vuole che l'UE investa in tecnologie per la riduzione dei consumi e in programmi di sviluppo;
- 1 su 4 desidera uno strumento di modellizzazione che predica i costi e i risparmi di CO₂ derivanti da investimenti in attrezzature non inquinanti e formazione;
- 1 su 4 vuole avere maggiori informazioni sui fattori che influiscono sui risparmi di carburante;
- 1 su 5 vuole una legislazione europea che incentivi le flotte efficienti.

"Il settore del trasporto stradale è sottoposto a enormi pressioni per contribuire a rispettare gli ambiziosi obiettivi europei sul cambiamento climatico, ma nonostante l'impegno per la riduzione dei consumi di carburante, constatiamo che molte flotte potrebbero essere meglio preparate a gestire i costi e gli impatti operativi di un potenziale regolamento sulle emissioni di CO₂" afferma Michel Rzonzeff, vicepresidente dell'attività pneumatici commerciali EMEA di Goodyear Dunlop. "La ricerca ha confermato che la stragrande maggioranza delle flotte ha già adottato robuste misure di riduzione dei consumi di carburante e sta lottando per vedere cos'altro può fare per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni per raggiungere obiettivi ancora più stringenti. I pneumatici a bassa resistenza al rotolamento sono una delle possibilità, come i corsi di formazione sull'eco-guida per i

camionisti, il miglioramento della logistica, della pianificazione degli itinerari e dell'aerodinamica sui veicoli."

La riduzione dei consumi è la priorità n°1

Con l'aumento dei prezzi alla pompa e 2 flotte su 5 che affermano di subire pressioni da parte dei clienti per rendere le loro attività più ecologiche, non c'è da stupirsi se 9 flotte su 10 stanno già lavorando per ridurre i consumi di carburante :

- 7 su 10 hanno investito in corsi di eco-guida;
- 6 su 10 si sono dotate di veicoli più efficienti;
- 2 su 5 hanno migliorato la logistica e la pianificazione degli itinerari;
- 2 su 5 sono passate a pneumatici più efficienti.

Obiettivo 2020

Soltanto l'8% delle flotte non ha adottato nessuna azione per ridurre i consumi di carburante, pertanto i trasportatori stradali europei sono scettici sulle ulteriori azioni che devono compiere per aumentare l'efficienza e ridurre le emissioni inquinanti.

7 flotte europee su 10 stanno lavorando a un obiettivo che si sono auto-imposte per ottenere ulteriori risparmi di carburante o ulteriori diminuzioni delle emissioni di CO₂. Nonostante gli importanti sforzi in atto, le flotte sono prudenti nella stima di una possibile ulteriore riduzione dei consumi:

- il 52% delle flotte non pensa di potere migliorare i propri consumi di più del 10%;
- solo 1 su 10 ritiene che il settore possa raggiungere l'obiettivo di efficienza del 20% delineato nella strategia 20-20-20 dell'UE per una riduzione delle emissioni di CO₂
- 1 flotta su 5 non è sicura che si possano ottenere ulteriori risparmi.

E' interessante notare che le flotte provenienti da paesi con bassi prezzi del carburante sono più ottimiste. In Polonia e in Spagna, in cui i costi del carburante sono inferiori alla media europea, un quinto delle flotte è fiducioso sulla possibilità di un'ulteriore riduzione dei consumi del 20% entro il 2020. Tuttavia, nel Regno Unito, in cui i prezzi del carburante sono superiori alla media europea, un terzo delle flotte afferma di avere già fatto tutto il

possibile per migliorare l'efficienza energetica e che non si possono ottenere ulteriori risparmi.

Le raccomandazioni di Goodyear Dunlop

Sulla base dei risultati, Goodyear Dunlop invita i responsabili delle decisioni politiche a considerare le seguenti raccomandazioni per aiutare il settore del trasporto stradale commerciale a ridurre le emissioni e a migliorare l'efficienza:

- Rendere obbligatori i sistemi di controllo della pressione dei pneumatici su tutti i nuovi veicoli commerciali pesanti;
- Investire per migliorare la tecnologia di controllo della pressione dei pneumatici per i veicoli commerciali pesanti;
- Offrire incentivi agli operatori delle flotte che investono in miglioramenti aerodinamici o acquistano pneumatici con classificazione A, B, e C sulla nuova etichetta europea dei pneumatici, sia nei valori di resistenza al rotolamento che di aderenza sul bagnato;
- Modificare le restrizioni europee sul peso e l'altezza dei veicoli commerciali pesanti per migliorare l'efficienza.

© riproduzione riservata
pubblicato il 1 / 02 / 2012